Alla cortese attenzione del

Presidente del Consiglio Comunale

Sig. Daniele Reginali

Sindaco

Sig. Mauro Usai

OGGETTO: Ordine del giorno "IGLESIAS PLASTIC FREE".

**Valutato che** un cittadino di Iglesias produce, a persona, ogni giorno una media di circa 1,11 kg di rifiuti urbani;

**Dimostrato che** ogni anno produciamo una quantità di rifiuti pari a circa 5 volte il nostro peso corporeo. (403,70 kg. Abitante\anno);

**Atteso che** statisticamente circa il 35% in peso e il 50% in volume dei Rifiuti Urbani differenziati è costituito da imballaggi;

Acquisita la delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 27/4/2016 – Iglesias verso Rifiuti Zero entro il 2020 - dove viene tracciato un percorso virtuoso nella riduzione dei rifiuti cittadini;

**Valutato che** l'Europa, secondo produttore di plastica al mondo, riversa in mare ogni anno 500mila tonnellate di macro plastiche e 130 mila tonnellate di microplastiche.

Considerato che l'Italia e uno dei principali produttori europei di stoviglie di plastica monouso che, se non correttamente smaltiti, restano in ambiente per anni, causando danni gravissimi all'ecosistema; che ogni anno finiscono in mare, direttamente o indirettamente Otto milioni di tonnellate di rifiuti plastici; che le plastiche possono essere ingerite intenzionalmente, accidentalmente o in maniera indiretta dalle specie marine.

**Visto che** l'Unione europea, Il 28 maggio 2018, per affrontare in modo efficace l'inquinamento da plastiche, ha adottato nuove norme che mettono al bando i 10 prodotti di plastica monouso che più inquinano le spiagge e i mari d'Europa;

**Premesso che** l'Unione europea ha adottato il 18 gennaio 2019 la prima Strategia sulla plastica, che si inserisce nel processo di transizione verso un'economia più circolare;

Considerato che l'inquinamento da plastiche configura una evidente minaccia per gli organismi marini, per gli equilibri degli ecosistemi e per l'uomo e che nemmeno la catena alimentare è immune dai rischi di contaminazione soprattutto a cause delle microplastiche derivanti dalla degradazione dei rifiuti plastici in mare;

Visto che il Ministero dell'ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare ha lanciato la campagna "Plastic Free Challenge (#PFC)" con la quale ha invitato, la società civile e le istituzioni, ad eliminare la plastica monouso; Acquisita la del consigno Comuna C 12/14/2018 Desentata

Tenuto conto che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha adottato il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti con decreto direttoriale del 7 ottobre 2013;

Considerato che l'utilizzo negli uffici pubblici di stoviglie compostabili e di prodotti ed imballaggi biodegradabili, possibilmente ottenuti utilizzando materie prime di recupero, permetterebbe di ridurre al minimo i rifiuti prodotti.

**Tenuto conto che** la regione Sardegna il 12 di settembre 2019 ha approvato all'unanimità un ordine del giorno unitario, a conclusione della discussione della mozione n. 27, sulla minimizzazione, sul territorio regionale, dei rifiuti in plastica monouso non biodegradabili e conseguente riduzione dell'impatto ambientale;

Atteso che l'ODG Regionale chiede di bandire la plastica monouso in tutti i locali della Regione, nei comuni, nelle università, negli ospedali e in tutti gli enti che dipendono dalla Regione e di stipulare accordi di programma diretti alla individuazione e condivisione di percorsi e strumenti idonei a garantire il prelievo dei rifiuti plastici dispersi in mare, il loro recupero e il corretto smaltimento presso centri specializzati;

**Tenuto conto che** Il presidente dell'Assemblea il giorno 4 ottobre 2019 ha firmato un decreto che prevede il divieto dell'utilizzo di prodotti in plastica monouso in tutti i locali del Consiglio regionale con operatività dall'1 gennaio 2020;

Vista la proposta di legge presentata nei giorni scorsi che prevede lo stop, oltreché negli uffici pubblici dell'Isola, nelle mense, nelle manifestazioni e sagre sostenute dalla Regione, nei parchi e nelle spiagge;

Considerato che con gli atti sopra elencati si rende necessario l'avvio di una campagna informativa per la riduzione della dispersione in mare dei rifiuti plastici e il loro conseguente spiaggiamento e ad assumere tutte le iniziative necessarie per ridurre al minimo l'utilizzo di plastiche monouso sul territorio regionale;

Evidenziato il lavoro svolto negli ultimi anni dall'amministrazione Comunale nel sensibilizzare la collettività sul tema in oggetto e, in generale, sul tema ambientale attraverso la collaborazione con le associazioni del territorio;

Considerando che nel Ns comune numerosi eventi si svolgono già nel rispetto di quanto espresso dalla mozione in oggetto;

## Si impegna Il Sindaco e la Giunta

- ad avviare, previa pianificazione ad opera della Commissione consiliare afferente, opportuni provvedimenti per concretizzare i seguenti obiettivi;
- a vietare l'uso della plastica monouso presso tutte le sedi comunali ed uffici ad esso connessi, comprese le sale conferenze pubbliche ed i centri civici;
- a mettere a punto un'ordinanza che preveda un graduale e progressivo divieto dell'uso di materiali plastici non compostabili per le attività ristorative e ricettive del territorio, sagre, eventi e manifestazioni connesse al tema cibo e bevande, promovendo il vuoto a rendere;
- ad attivare una campagna informativa indirizzata ad ogni scuola di ogni ordine e grado presente nel territorio, e ad ogni cittadino residente e non, mediante apposita cartellonistica in luoghi pubblici, piazze, parchi, al fine di scoraggiare l'uso della plastica monouso;
- a organizzare giornate straordinarie di pulizia coinvolgendo scuole, associazioni e cittadini;
- a vietare l'utilizzo della plastica monouso in tutte le aree boschive e spiagge del territorio comunale;
- a vietare l'utilizzo di plastica monouso da parte di sagre, feste e manifestazioni con il patrocinio del Comune di Iglesias rendendo l'essere "plastic free" requisito indispensabile per ottenere il patrocinio stesso ed i relativi contributi.
- di apporre la scritta plastic free in tutti i manifesti di patrocinio comunale atte anche solo in parte alla piccola ristorazione.

l Consiglieri Comunali